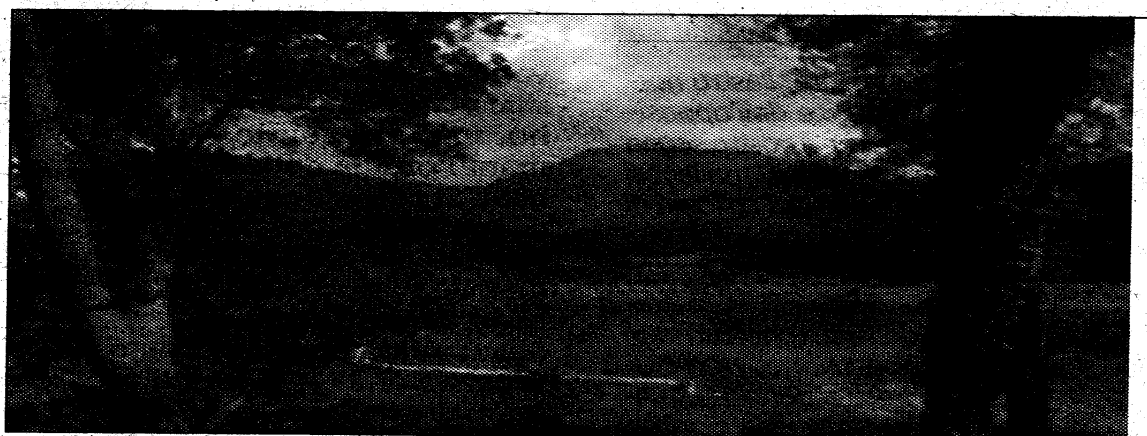


## ALLA BASE DEL PROGRAMMA IL RILANCIO DEL TERRITORIO

# Bagnoli, il sindaco Chieffo punta sullo sfruttamento delle risorse altirpine



**BAGNOLI I.** - «Siamo in attesa che la Regione Campania sblocchi i fondi che ci permettano di portare a compimento tutti i progetti già avviati. Purtroppo sembra che ci siano ritardi sul Cipe e dunque la questione potrebbe slittare al dopo elezioni». A parlare è il sindaco di Bagnoli Aniello Chieffo che sottolinea così l'impegno dell'Amministrazione nel seguire tali iniziative: «In vista dell'estate, che sembra ancora tanto lontana, abbiamo iniziato a pensare alla nuova programmazione della manifestazione "Laceno Estate" che negli ultimi anni riscuote sempre maggiore successo». Ed è proprio il rilancio del Monte Laceno ad essere uno dei principali obiettivi di Chieffo e della sua squadra: «Il rinnovato interesse che abbiamo registrato proprio in questa stagione invernale ci ha caricato di nuova forza, ci ha fatto capire che questa è la direzione giusta. E' necessario attuare una buona campagna sotto il profilo di comunicazione e di immagine». Rilancio del territorio. Questo dunque il motto del sindaco bagnolese: «Sfruttare le risorse loca-

li, dall'acqua all'ambiente, è fondamentale. La barra è ferma in questa direzione. Ogni decisione o azione è rivolta al raggiungimento di un traguardo così importante. L'accordo con Montella e gli altri comuni altirpini, il discorso aperto sulle fonti di energia rinnovabili e l'Acca Software, il nuovo Pif, tutto insomma è uno spunto per perseguire l'obiettivo di offrire ai nostri cittadini una migliore qualità della vita e soprattutto, lo ripeto, nuove opportunità grazie allo sfruttamento delle risorse che il territorio altirpino offre».

Impegno profuso anche in merito al programma di completamento di alcuni interventi: «E' strettamente legato - ha precisato il primo cittadino - al tessuto urbano e con l'avvenuta approvazione del Puc ci consentirà di completare alcune progettualità necessarie alla comunità. Insomma, credo di poter affermare che quelli che erano gli attrattori principali nel nostro programma sono stati perseguiti o si stanno perseguendo, quelli e solo quelli però, e questo è per me già motivo d'orgoglio».